

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione Abruzzo

Titolo del progetto: Prevenzione delle recidive nei soggetti che già hanno avuto incidenti cardiovascolari

Referente: Dirigente Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità - fax 085 7672637

Relazione

1 - Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Secondo il cronoprogramma del progetto lo sviluppo delle fasi va a decorrere dal 2007. Si segnala che con Determinazione DG14/29 del 5 giugno 2007 è stato integrato il già costituito Comitato di coordinamento regionale, nell'ambito del quale sono stati attivati sia il Servizio Osservatorio Epidemiologico regionale che l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo che dovranno implementare, attraverso la rilevazione dei dati emergenti dalle SDO e successivamente dagli eventi iscritti nei registri specifici organizzati a carico dei Dipartimenti di Prevenzione delle varie AUSL, l'attività in rete di controllo delle recidive degli incidenti cardiovascolari.

2 - Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Al 31.12.2007 era prevista come scadenza l'avvio di incontri con i componenti del gruppo di coordinamento regionale per la predisposizione di un piano operativo dettagliato del progetto. Non si è proceduto ad attuare questa linea in quanto il Piano di rientro al quale è soggetto la Regione Abruzzo impedisce il trasferimento alle Ausl del territorio di risorse economiche per l'utilizzo, tra gli altri, di borse di studio.

Il progetto è strutturato proprio grazie all'attivazione di una borsa di studio per ciascuna Ausl da destinare ad una figura professionale medica da impiegare nel dipartimento di Prevenzione.

3 - Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Vedi punto 2.

4 - Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

La criticità è quella specificata al punto 2 e che non consente la prosecuzione del progetto.

5 - Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.